

Prot. n. 0141

del 21.5.96

Roma, 18.5.96

APPUNTO PER IL PRESIDENTE DELL'AZIENDA CONSORZIALE

Con riferimento all'incarico ricevuto in data 21.12.96 e decorrente dal 6.2.96 devesi, trascorsi i primi tre mesi di attività, far presente alla S.V. che numerose sono ancora le difficoltà oggettive, benché si sia operato in ogni modo per risolverle, ancora gravanti sull'organizzazione della struttura dell'Azienda.

1. Personale. Il problema di maggior rilievo risulta la carenza assoluta di personale. Alla richiesta n. 0038 del 21 febbraio u.s., rinnovata successivamente per ben due volte, inviata alla Regione per ottenere l'autorizzazione ad effettuare dei concorsi pubblici è stato, solo recentemente, risposto negativamente con la motivazione che, in attesa degli adempimenti di cui alla nuova normativa regionale oggi all'esame del Commissario di Governo, non è possibile accogliere alcuna richiesta in tal senso. In via transitoria poi, da diversi mesi, è stata avanzata all'Ass. Regionale Risorse e Sistemi la richiesta, più volte già sollecitata, per il comando della Signora Gilda Sagnotti, attualmente in servizio presso l'ufficio legislativo della Presidenza. Tuttavia, benché al riguardo l'Ass. Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente abbia espresso parere favorevole, le procedure avviate presso gli Uffici regionali non hanno portato ancora alla messa a disposizione della suddetta dipendente. La Sig.ra Ludovica Pettine, dipendente comunale, richiesta con nota dell'Azienda ed anche attraverso una Sua lettera, di carattere personale, al Sindaco Rutelli sembrerebbe in arrivo, tuttavia la formalizzazione del comando ritarda a pervenire. L'Arch. Stefani, già richiesta nell'aprile del 1995, benché sia stato effettuato un'intervento anche da parte del Cons. Argiolas, risulta aver ricevuto un nuovo incarico dalla I° Circ. per cui appare ancora dubbiosa ad accordare il suo personale assenso. Vorrei inoltre farLe presente che numerosi sono stati i contatti diretti e i colloqui con personale degli Enti appartenenti al Consorzio, in particolare, per ricercare Architetti, Ragionieri, Geometri e Segretarie ma ad oggi nessuno degli intervistati risulta accettare le condizioni di scarso vantaggio offerte dall'Azienda. L'attuale blocco del bilancio impedisce poi l'affidamento del servizio di Segreteria in convenzione. In conclusione, da quanto sopra, la trattazione amministrativa della corrispondenza, l'istruttoria tecnica delle pratiche, le relazioni tecniche, il lavoro di archiviazione, il protocollo, la spedizione, nonché il lavoro di segreteria del Consiglio di Amministrazione, vedi verbali e deliberazioni, risultano oggi a totale carico del sottoscritto che svolge prevalentemente in assenza di una Sede - vedi parte successiva del presente appunto - tutte le susposte attività presso la propria abitazione e con proprie strutture. L'unica nota positiva risulta la possibilità di avvalersi, in breve, di Neo-architetti già iscritti

all'Ordine professionale. La firma del relativo disciplinare è prevista per il prossimo 10 giugno.

2. Sede. A seguito di fonogrammi, note ed incontri, condotti insieme all'Arch. Bargagna, presso la Regione è stata assegnata all'Azienda, in via provvisoria, in attesa della Delibera di Giunta, l'appartamento di Via Marcantonio Colonna, 27, int. 13 al canone indicativo di £. 1.400.000. Con ulteriore richiesta del 15 maggio u.s si è da ultimo richiesto un sopralluogo congiunto con responsabili del competente Ufficio regionale onde effettuare la consegna delle chiavi ed una prima verifica delle condizioni dell'appartamento. Resta comunque il problema di arredare i locali anzidetti in assenza di un bilancio approvato. Per quanto riguarda le procedure d'acquisto, peraltro, un'apposita Commissione è stata già costituita con delibera del C.d.A. del 7 maggio u.s.

3. Servizio Tecnico - Istruttoria tecnica delle pratiche. Inutile ripetere che non esiste ancora il servizio tecnico. Le procedure relative alla valutazione dei progetti che pervengono all'Azienda, prevalentemente per il rilascio di nulla osta preventivi, sono state tuttavia affrontate da un'apposita relazione del Vice-presidente a seguito di alcune verifiche condotte insieme ad Uffici della Regione. Resta fermo comunque il problema di avviare una puntuale valutazione delle richieste non avendo al momento la possibilità di inviare personale, anche di altre qualifiche, sul posto. Né, risulta possibile senza un servizio di vigilanza (problema di cui al punto 1°) avere informazioni dirette sullo stato dei luoghi e sulle opere proposte. Ciò nonostante La vorrei rassicurare sul fatto che le questioni più urgenti sono comunque affrontate e la corrispondenza, visionata sistematicamente, ha condotto a riscontrare, sulla base delle suesposte possibilità, più di n. 20 richieste.

4. Servizio Amministrativo. Ove anche si volesse superare attraverso un lavoro del solo responsabile l'attuale mancanza del servizio amministrativo, resta "in toto" il problema della ragioneria e della cassa. L'attuale convenzione con il Dott. Stefano Conti risulta infatti soggetta a scadenza - vedi deliberazione n. 39 - per cui, non avendo alcuna possibilità di avere tramite comando personale con tale preparazione specifica e senza poter effettuare dei concorsi pubblici la condizione, in prospettiva, della cassa economale risulta di assoluta ingestibilità.

5. Collaborazioni esterne. E' evidente che con l'attuale blocco del bilancio questa alternativa appare non perseguibile immediatamente. Di fatto, occorrerebbero:
- dei consulenti Giuridici, sia di carattere pubblicistico che privatistico, per la stipula delle convenzioni e delle intese; es. con il comune di Roma per i seguiti da assicurare all'Accordo di Programma;
- dei consulenti Tecnici per la definizione di alcune proposte progettuali non appena sarà disponibile lo studio preliminare per il piano di assetto già affidato al prof. Insolera.
Necessario appare in ogni caso, sin d'ora, effettuare la scelta delle collaborazioni. Di ciò si avvanzerà puntuale richiesta al Consiglio di Amministrazione. In questo momento poi una consulenza risulta indispensabile per superare l'attuale blocco del bilancio.

Conclusioni

L'Azienda non è ancora uscita dalla fase transitoria di prima organizzazione a causa dei tempi tecnici necessari. Quattro mesi erano le previsioni del sottoscritto dichiarate in sede di assegnazione d'incarico. Il blocco del bilancio, intervenuto solo recentemente, afferisce ad una scadenza di presentazione (31 ottobre 1995) anteriore all'incarico per cui l'attuale blocco della capacità di spesa non risulta ascrivibile ad una mancanza di operato della responsabilità amministrativa della Struttura. Inoltre, appare verificato dalla stessa Vicepresidenza che il nodo del problema "complessivo" è da ricercare nelle sfere più politiche dell'Amministrazione Regionale.

Alla presente seguirà un'aggiornamento sull'organizzazione della Struttura dell'Azienda consorziale, salvo diversa richiesta della S.V., tra circa 2 mesi.

In fede

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO T. E A.



archiviocederna.it